

dediti ad eccessiva dissolutezza; erano eziandio briacconi, mentitori, briganti, ma ospitalieri; quelli di *Cydonia* erano eccellenti in ogni esercizio di corpo. L'isola chiamasi a' di nostri Icrizia, più sovente Candia, come la capitale. Il monte *Ida* fu la culla di Giove; la città di *Gnosso* il soggiorno del saggio Minosse; le rovine di *Gortina* sussistono, alcune vie sotterranee rammentano il Laberinto; la Canea surrogata a *Cydonia*; il porto di *Cisamus* è Cisamo. Retimo rimembra *Rhytinnæ*. Le *Cicliadi*, unite a corona, chiamavansi così dalla parola *Kyclos*, cerchio: anche il nome d'Arcipelago viene da *Egeos-Pelagos*, mar Egeo. La prima delle Cicliadi era *Melos*, Milo; *Cimolus* è Cimoli o l'Argentiera; *Siphnos*, Cifanto; *Seriphus*, Sirfona. *Cythus*, Termia; *Ceos*, Zia. *Andros* e *Tenos* sono Andro e Tino; *Syros*, Sira; *Delo* fu la patria di Diana e d'Apollo; chiamasi Dili. *Myconus* è Miconi. *Nasso*, la più grande di tutte, fertile di vini, adorava Bacco. *Paros* era celebre pel suo marmo bianco: fu patria d'Archiloco. *Ios* è Nia; *Sicinus*, Sikino; *Pholegandros*, Policandro; il popolo di *Tera*, Santorino, fondò *Cirene* in Libia; *Anafo* è Nafio; *Astipalaea*, Stampalia; *Skiro* è l'antica *Sciro*, celebre pel soggiorno d'Achille e di Teseo. *Lenno* appartiene ad altra contrada.

LA TRACIA, LA MESIA, E LA DACIA.

Non erano la *MESIA* e la *DACIA* che suddivisioni della *TRACIA*, una parte delle quali ne conservava il nome. Gli abitanti discendevano, dicesi, da Tira, figlio di Giaset. Ne parleremo qui separatamente.

LA TRACIA.

Questo paese selvaggio che non vantava qualche spiaggia fertile che verso il mare, era abitato da uomini di costumi pari alla rozzezza nativa. I *Traci* erano robustissimi, bravi, feroci, come i selvaggi in generale lo sono; ma univano a tali difetti quelli degli schiavi di cui avevano tutta la viltà. Erano furbi, ladri, assassini; il loro nome sinonimo di tante qualità odiose, divenne un'ingiuria atroce fra i Greci. I loro re soggiogati furono dai Romani. I nomi di Romania e Romelia, avvegnachè appartenenti a tutta la Grecia, provincia romana, sono tuttavia applicati più particolarmente alla *Tracia*. Gli abitanti moderni non tralignarono dagli antenati.

Il fiume *Moestus* è il Mesto; *Abdera* fu la patria di Democrito; *Nicopoli* serba l'antico nome. *Maronea*, *Mesembria*, e *Sarrum*, sono Marogna, Miscoria, e Casho Saros. *Scaptesyle* ove Tucidide aveva miniere d'oro, e scrisse la sua storia, è Skipsilar. *Cipsela* non cangiò nome; *Lisimachia* fu fondata da Lisinaco luogotenente d'Alessandro. *Examili* e *Gallipoli* non alterarono che di poco l'antica denominazione. Le isole di *Samotraccia* ed *Imbros* sono Samotraki ed Imbro. Gli abitanti della prima offrivano agli infelici un inviolabile asilo. Rientrando sul continente, *Bisanzio* o *Rhaedesto* è Rodosto, ed *Eraclea* si trova in Ereklì. Questa città fu quasi ridotta al nulla quando *Bisanzio* fu riedificata col nome di Costantinopoli. Costantino, scontento di Roma, volendo collocare altrove la sede dell'impero fece fabbricare nel sito di *Bisanzio* una nuova città che divenne rivale di Roma per la bellezza degli edifizj, pei privilegi che ricevette, pel lustro delle scienze e delle arti ritornate, per così dire, nella loro patria; finalmente per la gran popolazione. Rassomigliava ancora a Roma per li sette colli su cui sorgeva. Fu prima di Roma la capitale del mondo cristiano poichè Costantino vi rizzò molte chiese, mentre che Roma non ne aveva per anche, e fece distruggere tutti i templi pagani, mentre Roma conservavali tuttavia. La parola di *Bosporus*, Passo di Bue, fu l'origine di quella di Bosforo, perchè i buoi lo passavano a nuoto. Quello stretto fu aperto da un vulcano.

Derco, costrutta da un imperatore greco, rovinata da' Barbari che giunsero fino alle mura di Costantinopoli, non offre più che poche rovine a Delcon: *Turulus* o *Tzurulum*, è Ciorlo; *Didymo-Tychos*, Dimotuc. Gli *Odrisii*, popoli potentissimi abitavano *Ardiscus* e *Tonsus*, che sono Adra e Touza. La prima fu la residenza degli Ottomani, innanzi che fosse presa Costantinopoli: i Turchi la chiamano Edrina. *Filippopoli* è Filiba, il suo territorio era abitato dai *Bessi*, popolo il più feroce della contrada. Quel paese chiamavasi pure *Bessica*, ed aveva per capitale *Uscudama*, ora Statimaka.

Verso il *Ponto-Eusino*, nella *Tracia* propriamente tale, era *Beroa*, che credesi Eski. *Cabyla* giace più lungi. Il dominio di Filippo estendevasi fino colà. Il promontorio *Haemi-Extrema*, chiamasi Emineh-Bourum. Il monte *Haemus* è Emineh-Dag. La città di *Apollonia*, pur chiamata *Sozopoli*, è Sissopoli; *Thynios* è Tiniada donde sono usciti i Traci passati ad abitare in *Bitinia*; *Bizya*, residenza di Teseo, citato dalla favola, serba il suo nome; *Salmydessus* è Midjeh. La parte marittima verso il Bosforo, ed all'estremità della *Tracia*, chiamossi *Astica*, per una nazione chiamata *Astae*.

LA MESIA.

Gli abitanti di questa contrada furono soggiogati da' Romani, che la chiamarono il granajo di Cerere a cagione della sua fertilità. I Bulgari ed i Serviani, popoli *Sarmati*, avendola invasa, chiamarono i luoghi che abitavano col nome di Bulgaria e di Servia. La prima di queste province risponde alla Mesia superiore; la seconda all'inferiore. Tra i fiumi di questa contrada, il *Drino*, il *Margo*, il *Timaco*, l'*Oesco*, l'*Osmo*, l'*Iatro*, ecc., portano oggi i nomi di Drin, Morava, Timok, Esker, Osmo, e Iautra. Gli *Scordisci*, popoli *Galli* che Alessandro vi trovò, teneano gran parte della *Mesia*, e lasciarono molti nomi *Celtici* a differenti luoghi. Dario vi trovò i *Geti*; i Romani ne formarono una suddivisione, chiamata *DACIA*; Aureliano, non potendola conservare, l'abbandonò.

Lungo il *Danubio*, che pur chiamavasi *Istro*, trovansi le città di *Singidunum*, Belgrado: (*) *Viminacium* ha ancora qualche resto di fortificazione. Il nome d'*Istro* divenne proprio del Danubio nella parte inferiore del suo corso. Strabone segnò quel luogo di separazione in una cateratta verso Clisura: più basso sono le rovine del ponte di Traiano: Vidino era *Bononia* (**), ed Artzar, *Retiaria*.

I *Triballi*, nazione potente e Trace d'origine, abitavano *Esco* (***), Igigen. *Nicopoli* edificata da Traiano sussiste. Un'altra città sull'Iantra chiamasi Nicop. *Durostoro* è Distr. Nell'interno, *Naisso*, patria di Costantino, è Nissa; lo stretto di *Succorum Angustiae* è conosciuto sotto il nome di Zaccora. *Sardica*, capitale della Dacia, fu chiamata dai Bulgari Triaditza. *Tauresium*, patria di Giustiniano, chiamata da lui *Giustiniana*, si scontra in Giustendil. Apparteneva parimenti questo nome alla città d'*Ulpiano* o *Giustiniana* seconda.

(*) Secondo altri Geografi è Zenderim, o Semendria. Belgrado si nomava *Taurunum*, o *Alba Graeca*. (N. d. T.).

(**) Pare che *Vindomacium* fosse il Viddino moderno, e *Bononia* Bodon vicina a *Retiaria*. (N. d. T.).

(***) Budino, secondo alcuni; *Blida* meglio secondo altri, che lo fanno un castello vicino alla *Resiaria*.